

# Il punto **informativo**

Mensile della Confesercenti di Bergamo  
 Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84 - Dir. resp.: Marco Birolini

Poste Italiane S.p.A. Spediz. in a.p. - D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N°46  
 art. 1, comma 1 DCB (Bergamo) - Stampa: PressR3 - Almenno S. Bartolomeo (BG)



Continua il rinnovamento al vertice dell'associazione

## Caselli nuovo direttore di Confesercenti Salvi passa la mano dopo sedici anni

Il dirigente uscente: "Lascio una realtà in crescita". Il suo successore:

"Accompagnerò le nostre imprese nel processo di cambiamento" a pag. 2-3 ■



## Fare squadra per spingere il turismo

Elena Fontana

Presidente Confesercenti BG

■ ■ ■ In linea con il trend positivo del turismo che ha interessato tutta la Regione Lombardia – nella fase post Expo ma anche successivamente (+2%, in aggiunta all'11% confermato dall'Expo) – anche Bergamo sta dimostrando di credere nella sua vocazione turistica, rimasta forse troppo a lungo latente. Del resto, la nostra provincia vanta attrattive culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche di grande rilievo e un asset logistico notevole come quello dell'aeroporto di Orio al Serio.

a pag. 5 ■

## La movida sulle mura

Apri l'estivo  
 delle Botteghe

di Città Alta a pag. 7 ■



## Il rilancio del centro

Nell'ex Nuovo  
 arriva il food

di qualità a pag. 8 ■



**Vittoria**  
 Assicurazioni

Il Punto  
 Informativo  
 di Lecco

a pag. 6



Cescot  
 news

a pag.11



**exergia**  
 ENERGIA E GAS

Energia elettrica  
 Gas naturale

# Salvi lascia la direzione dopo 16 anni "Passo il testimone in buone mani"

■ ■ ■ Dopo 16 anni, Giacomo Salvi passa il testimone della direzione di Confesercenti Bergamo a Filippo Caselli. Un passaggio importante nella vita dell'associazione, che Salvi - entrato come funzionario nel 1990 - ha contribuito a far crescere. "In questi anni Confesercenti si è trasformata, adattandosi alle nuove esigenze delle imprese - spiega il direttore uscente -. Non si è limitata a svolgere un ruolo di primo piano nelle relazioni sindacali e istituzionali, ma ha saputo anche offrire servizi di qualità proponendo una serie di strumenti in grado di accompagnare e favorire lo sviluppo delle aziende associate".

## Rispetto al 2001, quali scenari sono cambiati?

"Il terziario ha vissuto un grande processo di trasformazione e modernizzazione, in parte imposto dalla grande distribuzione e dal boom dei centri commerciali. L'altro grande fattore di cambiamento è rappresentato dalle nuove tecnologie: Internet e i social hanno cambiato il modo di fare commercio, portando la possibilità di fare acquisti online".

## In un'epoca di così profonde trasformazioni qual è stato il ruolo di Confesercenti?

"Credo che ci vada riconosciuta la capacità di aver sempre tentato di legare lo sviluppo commerciale a quello dei centri storici. Non ci siamo mai limitati a portare avanti l'interesse esclusivo delle nostre categorie, ma anzi abbiamo cercato di inserirlo in un progetto più organico sempre finalizzato al perseguimento del bene comune. Confesercenti ha promosso manifestazioni importanti, come la Fiera dei librai e i Mercatanti, proprio per migliorare la vivibilità della città. Un impegno che ci ha premiato e che è stato riconosciuto a



tutti i livelli. Oggi Confesercenti è un interlocutore stimato, che siede a tutti i tavoli decisionali".

## Quanto c'è di personale in questo approccio?

Il mio stile è sempre stato semplice e immediato. Ho sempre badato più alla sostanza che alla forma, favorendo le buone relazioni attraverso la valorizzazione del rapporto umano, senza tuttavia mai rinunciare a in-

seguire in modo rigoroso i nostri obiettivi. Un atteggiamento che ha pagato, consentendomi anche di costruire una squadra dirigente di cui vado orgoglioso. Lascio il testimone in buone mani. Voglio ringraziare anche tutti i dipendenti, che hanno sempre mostrato disponibilità e attaccamento all'associazione. Da parte mia ho sempre cercato di valorizzare i percorsi e le aspettative

personalì. Spero di esserci riuscito, anche se a volte ho dovuto esercitare un ruolo scomodo. Confesercenti è una grande famiglia, con i suoi pregi e i suoi difetti. Insieme abbiamo vissuto momenti belli e, inevitabilmente, anche quelli brutti".

## La crisi è stata la grande avversaria con cui confrontarsi.

"Un'avversaria che non è ancora sconfitta, ma che non ci ha mai scoraggiato. Il commercio ha pagato a caro prezzo le difficoltà, abbiamo assistito alla chiusura di tante attività storiche. Ma si è sempre cercato di reagire, con idee e proposte che favorissero le politiche di rilancio del tessuto commerciale soprattutto urbano. Abbiamo creduto e crediamo nei Distretti del commercio, che restano una grande intuizione. Bisogna continuare su questa strada, mantenendo la capacità di comprendere che ormai la competizione non si gioca più tra negozio e negozio, ma tra veri e propri sistemi. Serve unità d'intenti per gareggiare con la forza dei centri commerciali".

## Per avviare una nuova fase di sviluppo occorre fare squadra, concetto spesso abusato. Bergamo ne è capace?

"L'importante è sempre cercare la sintesi tra le varie posizioni. Nell'ultimo periodo, grazie anche ai rilievi dell'Ocse, si è cercato con maggior convinzione di arrivare a una forte governance territoriale. Il nostro contributo, anche in questo caso, non è mancato. Confesercenti è stata tra i promotori di Imprese & Territorio, che da dieci anni fa sedere attorno allo stesso tavolo dieci associazioni di categoria: insieme si è lavorato e si lavora per una crescita complessiva. Certamente il tema della governance non è nuovo: richiede però disponibilità continua e condivisione per ottenere dei risultati concreti".

## Cosa farà "da grande"?

"Dopo tutti questi anni di impegno quotidiano non sarà facile riempire le ore della giornata. Ma fortunatamente sono una persona molto curiosa, con tanti interessi. Vedremo.....

## Il turismo fattore di sviluppo

■ ■ ■ Altro tema strategico, secondo Salvi, è quello del turismo. "Riveste un'importanza cruciale per lo sviluppo del territorio. L'asset dell'aeroporto in questi anni ha cambiato faccia alla città: prima il turismo era legato ai viaggi d'affari, adesso a Bergamo arrivano giovani e famiglie da tutta Europa e anche da più lontano. Un grande potenziale da sfruttare al meglio, per valorizzare i grandi sforzi fatti in questi anni. Va infatti riconosciuto che questo cambiamento è stato ben accompagnato dalla crescita di ristoranti, bar e alberghi. Possiamo dire con orgoglio che il sistema ricettivo ha saputo raggiungere punte di vera eccellenza. Chi arriva a Bergamo scopre luoghi, storia e monumenti, ma anche il piacere della buona tavola e dell'accoglienza più confortevole. Non resta che proseguire su questa strada: l'arrivo di tanti stranieri regala l'opportunità di aprirsi al mondo e allargare lo sguardo".



# Caselli prende il timone di Confesercenti "Accompagnerò le imprese nel cambiamento"

■ ■ ■ Mi insedio nella carica di Direttore di Confesercenti Bergamo ringraziando il Presidente che ha proposto la mia nomina e i membri della Presidenza per averla accolta favorevolmente. Fuori da ogni retorica esprimo un ringraziamento personale a Giorgio Ambrosioni e Giacomo Salvi coi quali ho condiviso in modo molto stretto, sin dall'inizio, la mia esperienza in Associazione. A loro devo molto dal punto di vista professionale e umano: la cosa che ho apprezzato in entrambi è che i valori cui ispirarsi sono i medesimi nel privato e nel pubblico. In molte circostanze, in tanti momenti della vita associativa, compreso questo di passaggio di consegne, agli atteggiamenti di convenienza hanno preferito la coerenza coi propri principi e le parole espresse, anche a costo di sacrifici personali. Non posso citare, per ragioni di spazio, tutti i Presidenti di categoria e imprenditori con i quali a vario titolo mi sono confrontato in questi anni.

Un ringraziamento sentito e sincero anche a tutti i colleghi e collaboratori del sistema ai quali non nego d'essere animato da una contenuta ansia che deriva dal grado di nuova responsabilità, ma allo stesso tempo mi sento incoraggiato, sapendo di poter contare nell'appassionato e competente contributo di tutta la struttura. Tutti noi e le imprese che rap-

presentiamo siamo attesi da anni impegnativi, ancora immersi dentro una lunga transizione di sistema, un cambiamento che rimanda a grandi questioni economiche e politiche. Nel nostro piccolo abbiamo una responsabilità, collocarci dentro il cambiamento e accompagnare i nostri imprenditori, tutti, sia quelli più votati a crescere che quelli più in difficoltà. In questo senso credo che il programma di mandato che abbiamo approvato nella recente assemblea sia un buon punto di partenza e valga la pena riprenderlo per



## Zambelli vice presidente vicario

■ ■ ■ Dopo l'elezione del nuovo presidente Elena Fontana, continua la fase di rinnovamento di Confesercenti Bergamo. La presidenza provinciale ha eletto Giulio Zambelli vicepresidente vicario. Gli altri due vicepresidenti sono Antonio Terzi e Orfeo Lumina. Filippo Caselli, attuale vicedirettore, è stato nominato nuovo direttore: succede a Giacomo Salvi, che lascia l'incarico dopo 16 anni. Caselli, 44 anni, laureato in giurisprudenza, è entrato in associazione nel 2005. Confesercenti rivolge un sincero ringraziamento al direttore uscente per la preziosa opera svolta durante il suo mandato.

Nuovo vicedirettore sarà Cesare Rossi, attuale segretario Anva. Eletti anche gli altri membri della giunta di presidenza: Franco Asperti, Leda Canfarelli, Matteo Marcassoli e Pierluigi Boschini.



punti. Consolidare la presenza di Confesercenti nel contesto istituzionale bergamasco, valorizzando la nostra presenza in Camera di Commercio, nell'ambito di Impresa e Territorio e nelle relazioni con i Sindacati dei lavoratori. Orientare le amministrazioni comunali, ad una visione meno scontata dei luoghi del commercio. Valorizzare il settore turistico come driver di sviluppo delle iniziative associative. Sostenere iniziative finalizzate ad assicurare un ambiente giuridico (norme, leggi, provvedimenti amministrativi) favorevole alle piccole imprese, anche di carattere familiare. Indirizzare le nostre imprese al cambiamento e accompagnarle per affrontare un mercato sempre più dinamico in cui il consumatore è sempre più sollecitato da innovazioni derivanti dall'impiego di tecnologia. Sviluppare e sostenere, infine, le iniziative che vedono protagonista Confesercenti (Anva-Liber) già oggi riconosciute tra le principali manifestazioni fieristiche culturali e commerciali della nostra Città. Da parte mia non posso che confermare l'impegno di un lavoro proficuo e continuo svolto con dedizione anche nella ricerca costante del più ampio confronto e della massima collaborazione e sinergia possibile con gli organismi.

A tutti noi auguro buon lavoro.

## Imprese & Territorio dà il benvenuto a Elena Fontana

■ ■ ■ L'assemblea plenaria di Imprese e Territorio si è riunita lunedì 12 giugno per accogliere i 3 nuovi presidenti che hanno assunto recentemente la carica (Leone Algisi di CNA, Elena Fontana di Confesercenti e Giacinto Giambellini di Confartigianato) e il nuovo Direttore di Confesercenti Filippo Caselli. Il Presidente Giorgio Ambrosioni ha relazionato i presenti

sullo stato di avanzamento dei lavori del "Tavolo per lo sviluppo e la competitività di Bergamo", istituito presso la Camera di Commercio, che vede costantemente impegnati numerosi componenti del Comitato Unitario e che sta arrivando alle definizioni delle prime attività progettuali su importanti tematiche. I cinque tavoli, emersi dal percorso Ocse fortemente sostenuto

da Imprese & Territorio, stanno concludendo la prima fase degli incontri che daranno alla Cabina di Regia un ventaglio di progettualità con tempistiche differenti sulle quali partire per il rilancio socio-economico del territorio. Particolare importanza poi è stata data alla presentazione, effettuata dal Coordinatore Edoardo Ranzini, delle linee strategiche del Progetto "Ber-

gamo PMI Innovation Hub" che prende spunto dalle importanti riflessioni emerse dalla ricerca del Consorzio Aaster del Professor Aldo Bonomi sull'avanzamento del livello tecnologico ed innovativo delle PMI del territorio. I driver del progetto saranno presentati nei prossimi giorni ad uno dei cinque tavoli Ocse, quello dedicato all'Innovazione. Anche il tema del Welfare di

territorio è stato affrontato per via delle attività che il Comitato Unitario ha avviato con i soggetti istituzionali locali preposti (ATS Bergamo) e con Ubi Banca, realizzatrice di un ricco portale sull'argomento. Prima della pausa estiva è previsto un incontro con i sindacati confederali territoriali per affrontare insieme possibili scenari futuri su questo importantissimo tema.



Piazze e altri luoghi saranno liberati dall'assedio delle auto



## Parcheggio ex faunistico, opera necessaria Città Alta diventerà più accessibile e vivibile

■ ■ ■ Negli ultimi giorni il dibattito su Città Alta si è fatto più che mai vivo. Ci si interroga sul futuro del borgo, sulla sua crescente vocazione turistica e commerciale, nonché sulla sua accessibilità. In questa prospettiva appare sempre più strategica la realizzazione del parcheggio sotto l'ex parco faunistico, un'opera che è in ritardo di ben nove anni per le note vicissitudini. Una parte della cittadinanza è contraria, forse temendo un aumento del traffico e dell'inquinamento. Ma è vero proprio il contrario. Secondo Confesercenti, una struttura moderna e capiente risolverebbe finalmente il problema dell'accesso a Città Alta, regolando e razionalizzando i flussi di veicoli in entrata, alleggerendo al tempo stesso il borgo dalla pressione delle auto in sosta. Seguendo l'esempio virtuoso di piazza Mascheroni, molti luoghi potrebbero essere "liberati" e recuperati alla loro dimensione sociale.

Un recente studio, presentato dal professor Matteo Coleoni, docente di politica urbanistica dell'Università Bi-

coffa, ha quantificato in circa 10 mila le persone che ogni giorno accedono al borgo storico. Oltre ai 2.704 residenti e alle 1.211 persone

bano estremamente attivo, da "vivere" più che da visitare. Il parcheggio non farebbe che agevolare questa tendenza, innescando ulteriori pro-

attività commerciali ne beneficerebbero, con conseguente impatto positivo sull'economia del territorio. Non bisogna dimenticare in-

tanto indispensabile farsi trovare pronti, per confermare di essere una città moderna e accogliente, capace di valorizzare e salvaguarda-



che vi lavorano (in gran parte nel commercio e nelle attività ricettive), si sono stimate circa 6 mila ulteriori presenze. La dimostrazione che Bergamo Alta non è una città museo, bensì un tessuto ur-

cessi in grado di migliorare la fruibilità del centro storico. Non ci sarebbe più l'accesso selvaggio cui si assiste specialmente d'estate, ma un ingresso ordinato e soprattutto sostenibile. Anche le

fine che le Mura potrebbero ottenere l'ambito riconoscimento Unesco, che aumenterebbe ulteriormente il fascino di Città Alta, richiamando un numero ancora maggiore di visitatori. È per-

re le sue risorse. Confesercenti auspica perciò che il parcheggio venga completato il prima possibile e invita l'amministrazione a vigilare affinché questo avvenga nei termini e nei modi previsti.

## Finanziamenti, contributi per commercio e turismo

■ ■ ■ Confesercenti ha il piacere di informare tutti gli associati che il Comune di Bergamo ha messo a disposizione un fondo di 100 mila euro per chi stipula contratti di finanziamento assistiti da garanzia consortile. Il contributo sarà riconosciuto solo alle aziende aventi sede legale e/o operativa nel Comune di Bergamo allo scopo di sostenere le imprese del commercio e del turismo. I finanziamenti devono essere finalizzati all'acquisto

scorte nei limiti del 30% delle spese di investimento; all'acquisto di azienda, o rami di azienda, compreso il costo dell'avviamento; all'acquisto di immobili ad uso aziendale (il finanziamento può superare i 60 mesi); alla ristrutturazione di immobili, e al rinnovo di impianti; all'acquisto di attrezzature, arredamento, automezzi, autovetture per l'esercizio aziendale. I finanziamenti sono ammessi all'agevolazione a condizione



**Per informazioni:** Alessandro Angrisani  
Tel. 035 4207274 - Cell. 340 6768647  
E-mail: [alessandroangrisani@comfidi.it](mailto:alessandroangrisani@comfidi.it)

che siano erogati dalle banche e siano garantiti da Italia Comfidi. Il contributo sarà nella misura del 70% dei costi complessivi delle spese di istruttoria applicati dai Comfidi fino ad un massimo di 2 mila euro per impresa.

I finanziamenti sono disponibili fino all'esaurimento dei fondi: conviene quindi affrettarsi con le domande, che in ogni caso si possono presentare non oltre il 31 dicembre 2018.

## Bando periferie, 18 milioni per Bergamo Gori: "Più sicurezza e sviluppo urbano"

■ ■ ■ Oltre due miliardi di euro di fondi pubblici, che sviluppano un investimento complessivo di quasi 4 miliardi, per realizzare 120 progetti che si fondano su oltre duemila interventi, nei più diversi ambiti: sono solo alcuni dei numeri del bando periferie (il programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluoghi) di cui si è parlato nel convegno "Rigenerare le periferie: innovare le città. Dal bando alla strategia" che si è tenuto a Bergamo.

I progetti finanziati con il bando sono diffusi su tutto il territorio nazionale: l'investimento statale ammonta a due miliardi e 61 milioni, ai quali si somma la componente comunale (435 milioni) e quella privata (900 milioni).

*"Dovrebbero essere liberati entro pochi giorni i provvedimenti per lo stanziamento dei 1600 milioni necessari per completare il finanziamento di tutti i progetti presentati sul bando periferie –*

*ha spiegato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Maria Elena Boschi – La delibera Cipe ed il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, che ammontano a 800 milioni ciascuno, sono al vaglio della Corte dei Conti, e confidiamo che possano essere liberati entro poche ore".*

A Bergamo il bando perife-

rie porterà ben 18 milioni di euro entro il 2017: diversi progetti sono già stati approvati e in autunno partirà la maggioranza degli interventi previsti nel piano "Legami Urbani" del Comune di Bergamo, oltre 40 interventi che sono stati premiati con il 5° posto assoluto (su 120 proponenti) nel bando nazionale di finanziamento.

Bergamo è nel novero delle prime 24 città ad essere finanziate, grazie al primo stanziamento di 500 milioni del 2016.

*"Le periferie – ha sottolineato nel suo intervento il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori – sono oggi una sfida per le nostre città, e lo saranno ancora per molti anni. Saranno anzi il "cen-*

*tro" della nostra attenzione perché rappresentano il futuro, sia in ragione di alcuni aspetti positivi, come gli insediamenti delle nuove famiglie con la connessa dinamica demografica, sia per aspetti critici quali il possibile concentrarsi di varie forme di marginalità." "È necessario – ha detto Gori – però un ripensamento non solo sulle periferie in sé, ma sull'intero sistema di welfare e coesione sociale. Il bando, che anche a Bergamo consentirà un importante intervento in questo senso, pone tutte le premesse necessarie per il raggiungimento di questo obiettivo. L'attenzione agli interventi di coesione sociale in senso di maggiore sicurezza, unita alla leva economica per il reale sviluppo dei territori, pone le basi per la realizzazione di un nuovo concetto di comunità, in cui il recupero del tessuto urbano è la componente decisiva: il concetto di bello non deve essere appannaggio dei soli centri storici, ma va invece fatto penetrare nelle nostre periferie".*



segue da pag. 1

## Fare squadra per spingere il turismo

Elena Fontana  
Presidente Confesercenti BG

■ ■ ■ Oggi Bergamo può tranquillamente definirsi città mitteleuropea per impostazione e al tempo stesso italianissima e variegata, centro nevralgico di alcuni tra i principali assi infrastrutturali dell'Italia settentrionale, al centro di un territorio da sempre considerato il motore trainante dell'economia nazionale, caratterizzata da una mentalità dinamica, competitiva e intraprendente che l'avvicina alle grandi realtà internazionali. Bergamo è tutto questo e, per chi già la conosce, non è difficile intuire che ha il po-

tenziale giusto per diventare un polo turistico di tutto rispetto, ancorché di nicchia. Per convincere chi ancora non conosce la nostra città e la nostra provincia, la prima sfida da affrontare consiste nello sfatare la reputazione di territorio un po' chiuso e aspro, tutto lavoro e produttività. Se queste caratteristiche sono la nostra forza, è altrettanto importante che impariamo a valorizzare e a presentare nel migliore dei modi le peculiarità che ci rendono unici, sfruttando la concretezza che ci caratterizza per creare un sistema di accoglienza turistica, informazione e infrastrutture all'altezza. È pur vero che i

vari enti e amministrazioni si sono mossi a tale proposito, aggiungerei forse con un po' di ritardo, ma Bergamo ha tutte le carte in regola per un rapido recupero, se tutti gli attori coinvolti sapranno fare un gioco di squadra, mettendo da parte individualismi e scarsa visione per la creazione di una mappa turistica strategica, che risponda alle esigenze dei visitatori. Il turismo è un settore particolare, integrato e multiforme, che marcia spedito solo nel momento in cui lavorano bene e in armonia le sue varie componenti e i vari indotti che crea. Dal punto di vista infrastrutturale e dei trasporti abbiamo una buona

dotazione, l'aeroporto di Orio al Serio è diventato in pochi anni il terzo scalo nazionale e uno snodo importante a livello europeo; ora è il momento di realizzare dei comodi collegamenti con la città, potenziare la mobilità sostenibile, rifarci alle esperienze di altre città europee che hanno sapientemente integrato nel territorio soluzioni urbanistiche innovative che tengono conto di aspetti funzionali, commerciali, abitativi. A breve verranno definite le linee guida per la destinazione delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto camerale, in seguito al decreto ministeriale approvato lo scorso

maggio, e destinate al finanziamento di programmi e progetti a favore del territorio e delle imprese. Queste risorse si prevede andranno a sostenere i grandi temi attuali: innovazione, alternanza scuola/lavoro e turismo nelle sue varie declinazioni culturali, commerciali, enogastronomiche. Gli enti locali e le nostre associazioni sono giornalmente presenti nelle sedi istituzionali per fare in modo che la ricaduta positiva di queste decisioni possa andare a beneficio del maggior numero possibile di attività. Questo non è solo un augurio ma un proposito che ci siamo dati e sul quale metteremo tutte le nostre energie.



# L'imprenditoria straniera in continua crescita Bussoni: "Ma c'è il rischio di concorrenza sleale"

■ ■ ■ L'imprenditoria straniera va controtendenza. E mentre gli imprenditori italiani continuano ancora a scontare gli effetti della crisi, le attività condotte da persone nate fuori dall'Italia non smettono di aumentare. A fine 2016 le imprese straniere sono 571mila, con una crescita del 25,8% sul 2011. Una performance nettamente migliore di quella registrata dalle imprese italiane, che negli ultimi sei anni sono calate del 2,7%. Andando avanti con questi ritmi, le imprese straniere passeranno dalle 571mila del 2016 a oltre 710mila nel 2021. È quanto emerge da "Gli stranieri e le attività economiche", un'indagine condotta dall'Osservatorio Confesercenti, elaborata a partire da dati camerali, del Ministero dello Sviluppo economico e di Istat, che traccia dinamica e distribu-



zione dell'imprenditoria non italiana, con un focus sulle grandi città. Il boom di imprese straniere ha coinvolto tutto il territorio nazionale, ma è stato particolarmente forte nelle grandi metropoli e nelle città d'arte: oltre un quinto degli imprenditori non italiani (il 22,5%), infatti, si concentra in soli sette centri urbani: Roma, Mila-

no, Napoli, Palermo, Bologna, Firenze e Torino. Guardando ai numeri assoluti, è Roma la capitale indiscussa dell'imprenditoria straniera, con oltre 48.413 attività non italiane, cresciute di un impressionante 165% negli ultimi sei anni. Seguono Milano (33.496) e Torino (16.660). Ma a registrare tasso maggiore di stranieri è

Firenze, con 7.684 imprese, il 17,3% del totale.

A livello macro, i settori con una quota maggiore di imprenditori di nazionalità non italiana sono il commercio all'ingrosso e al dettaglio – con un totale di 206.767 imprese straniere – seguito dall'Edilizia (130.567 imprese) e da Alloggio e ristorazione (43.683). Tra le attività specifiche più gettonate dagli stranieri, il commercio su area pubblica è al primo posto: gli ambulanti nati fuori dall'Italia sono circa 107.300, il 53,5% del totale. E nei centri urbani la quota è ancora maggiore: nella città di Milano si arriva addirittura all'82,0% e a Palermo all'80,6%. Grandi numeri di imprese straniere anche nella ristorazione e nel servizio bar – dove sono quasi 30mila – e nel food take away, che vede attive circa 9.300 imprese non italiane tra kebab e altri servizi d'asporto, poco

di meno delle 9.700 attività di pulizia straniere attive in Italia.

Ma non è tutto oro quel che luccica. "La performance dalle imprese straniere è talmente notevole da essere ai limiti della credibilità, soprattutto se si considera che il periodo analizzato è stato caratterizzato dalla più grande crisi economica vissuta dal Paese negli ultimi 70 anni – sottolinea **Mauro Bussoni**, Segretario Generale Confesercenti – Rimane però il dubbio che molte di queste attività praticino forme di concorrenza sleale. Un dubbio corroborato non solo dalle segnalazioni delle altre imprese, che ci arrivano in continuazione, ma anche dai dati fiscali. Nel commercio ambulante, ad esempio, risultano conosciute al fisco solo 60mila delle oltre 193mila imprese iscritte ai registri camerali".



## Il punto informativo / Lecco

### Mercato Europeo, un altro grande successo

■ ■ ■ Il Mercato Europeo ha conquistato Lecco ancora una volta. Tre giorni durante i quali la gente ha avuto la possibilità di gustare i sapori tipici italiani, da nord a sud, ed europei. Sono stati 16 i Paesi rappresentati, Italia compresa, per 70 stand dislocati tra il lungolago e piazza Cerninatti (Austria, Grecia, Spagna, Brasile, Germania, Francia, Inghilterra, Olanda, Finlandia, Cecoslovacchia, Irlanda, Russia, Polonia, Belgio e Ungheria; Umbria, Toscana, Trentino Alto Adige, Puglia, Ligu-

ria, Piemonte, Calabria, Sicilia, Sardegna Basilicata, Veneto, Emilia Romagna, Lombardia con Lecco, Sondrio (Valtellina), Cremona, Bergamo e Brescia).

L'appuntamento è stato organizzato da Confesercenti Bergamo con la collaborazione del Comune. Un evento che ormai si ripete da 7 anni perché sempre molto at-

teso dai lecchesi e non solo e ogni volta, complice la location mozzafiato che mettiamo a disposizione, i numeri sono in crescita.

Portare una manifestazione

gastronomica di questa portata in città è un modo per attrarre più turisti e invogliarli a conoscere meglio Lecco e le sue bellezze. Perché chi arriva per il Mercato Europeo, poi può ampliare il proprio giro alla scoperta degli angoli più suggestivi della città dei Promessi Sposi, visitare i nostri musei e fare shopping. Quest'anno, inoltre, i turisti hanno trovato ad attenderli la ruota panoramica da cui ammirare il lago e le montagne, vera ciliegina sulla torta di un weekend dedicato al gusto.





## Bergamo, più ordine e sicurezza nei mercati I furgoni dovranno rimanere nella piazzola

■ ■ ■ I mercati di Bergamo città cambiano faccia. Da giugno tutte le aree designate saranno più sicure e ordinate, grazie alla modifica del regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Il nuovo art.19, comma 4, prevede infatti che i veicoli utilizzati per il trasporto delle merci debbano essere collocati nella piazzola concessa, salvo oggettiva e comprovata impossibilità, per la quale dev'essere chiesta apposita deroga.

"Un provvedimento che noi sollecitavamo da tempo – spiega **Giulio Zambelli**, presidente Anva Confesercenti – Bisogna dare atto all'amministrazione di aver finalmente recepito le istanze delle associazioni di categoria. Grazie a questo intervento i mercati saranno più sicuri, a garanzia dei consumatori che li frequentano e



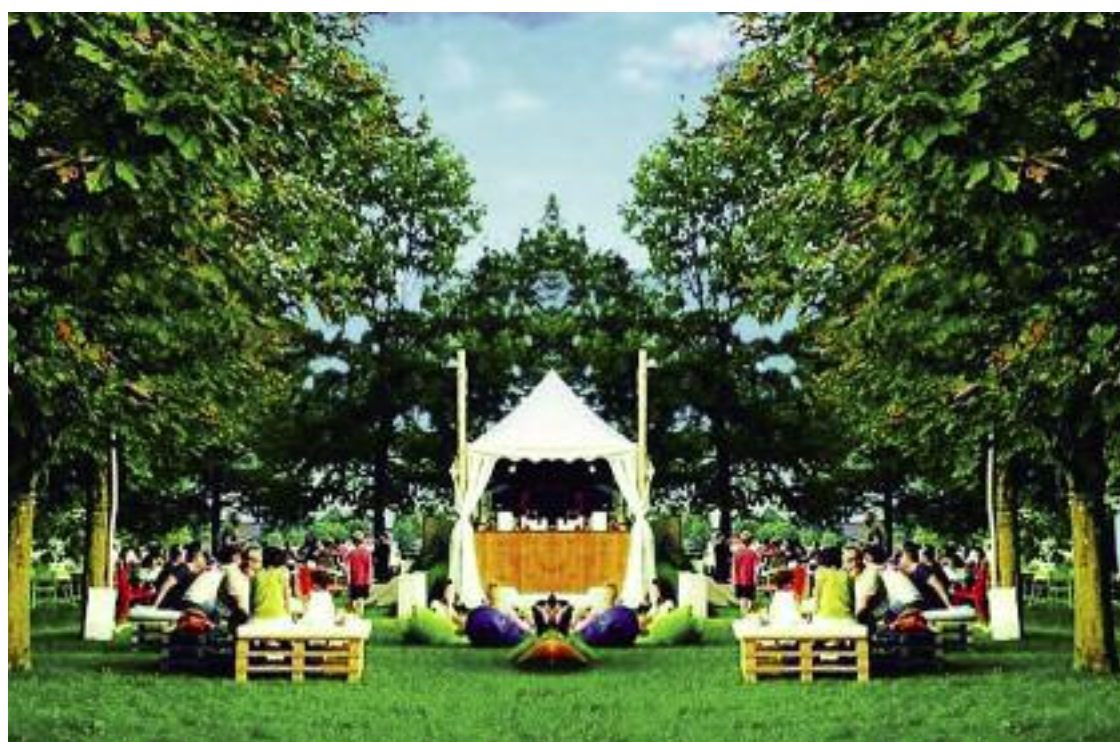
degli operatori stessi. I banchi saranno disposti in modo più funzionale, ne guadagnerà la fruibilità delle aree".

Ma ci sarà anche un grande beneficio per i quartieri che ospitano i mercati. "Finora accadeva che molti, una volta scaricata la merce, parcheggiassero i furgoni nelle vicinanze. Il provvedimento avrà l'effetto di sgravare le vie limitrofe: solo alla Malpensata, per fare un esempio, si libereranno più di 80 posti. La presenza del mercato diventerà insomma più sostenibile".

L'Anva si è già mobilitata per assistere i commercianti ambulanti nella fase di passaggio alla nuova normativa. "Saremo a disposizione per far sì che la nuova regola sia recepita e applicata senza intoppi, in collaborazione con la polizia locale".

## Sulle Mura è partita la movida

■ ■ ■ Sarà un'estate molto vivace sulle Mura. Per la prima volta le Botteghe di Città Alta raddoppiano il loro impegno. Quest'anno a Borgo Sant'Agostino si affianca infatti lo spazio allestito sugli spalti di San Michele. L'offerta gastronomica è ricca e variegata, con la qualità garantita dagli esercenti di Città Alta, che anche stavolta si sono uniti per offrire ai bergamaschi e ai turisti serate estive all'insegna del buonomore e del buon cibo. A completamento del menu ci sarà un ricco contorno di concerti e spettacoli.



## Venerdì del Borgo, quattro serate e nuove regole



■ ■ ■ Santa Caterina si riaccende. Tornano infatti i Venerdì del Borgo, che negli ultimi anni hanno conquistato i frequentatori della movida. Il Comune sarebbe orientato a concedere quattro date (30 giugno, 14 luglio, 28 luglio e 4 agosto) per la manifestazione, che prevede l'apertura serale di negozi e locali, e iniziative di animazione. La via sarà chiusa al traffico dalle 19, per consentire di collocare i tavolini in strada. Entro mezzanotte bisognerà però sgomberare e i locali dovranno chiudere entro l'una di notte. Chi non rispetterà le regole decise dal Comune non potrà però aderire alle ultime due serate.



## East Lombardy, la colazione è servita Ecco come aderire alla nuova iniziativa

■ ■ ■ EAsT Lombardy nell'ambito del percorso della valorizzazione dei territori e delle produzioni enogastronomiche locali, ha focalizzato "la prima colazione" come uno dei momenti di grande rilevanza emotiva e salustica nell'ambito dell'offerta turistica, un valore aggiunto di un percorso turistico che merita di essere raccontato e reso visibile.

Ecco la proposta per tutti gli imprenditori del settore.

La **prima colazione EAsT Lombardy**, nel mettere in evidenza il carattere autentico e tradizionale della cucina, diventa anche uno strumento di visibilità, di marketing e promozione del territorio. EAsT Lombardy sostiene e dà supporto a coloro che vogliono aderire all'iniziativa, offrendo visibilità, miglioramento della competitività e comunicazione.

La partecipazione è gratuita e

dà diversi vantaggi. Le pagine sul sito avranno una presentazione dedicata. L'iniziativa sarà presentata nella conferenza stampa di lancio, sui canali social creati per EAsT Lombardy, nella brochure specifica tematica rivolta al segmento B2B, nella brochure divulgata negli enti turistici, nell'intensa attività di promozione che vede il progetto presente all'interno

di fiere internazionali e nei vari canali istituzionali. I partecipanti potranno esporre una vetrofanìa e cartoncini dedicati.

**Come si identifica "La prima colazione EAsT Lombardy"?**

Non importa che sia dolce o salata, dovrà garantire che l'80% dei prodotti presentati siano di provenienza territo-

riale, freschi e di stagione, e/o che la ricetta rispecchi la tradizione del territorio.

**Cosa si può fare?**

Nomi d'eccellenza hanno firmato la loro "Colazione d'autore EAsT Lombardy" e raccontato la loro storia, è nostro desiderio che ognuno, all'interno della sua realtà, possa darsi questa possibilità, costruendo così un

percorso di sapori "EAsT Lombardy". Un adesivo con il logo di EAsT Lombardy, contrassegnerà coloro che aderiranno all'iniziativa, contribuendo così a renderla e a rendersi visibile.

**Per aderire al progetto sarà quindi necessario:**

- Individuare la propria proposta di Colazione, evidenziando ciò che per ognuno rappresenta il proprio valore aggiunto.
- Iscrivere o aggiornare la propria scheda nel sito.
- Sugeriamo di descrivere la filiera di produzione, per promuovere l'importanza della filiera corta e della rete produttore-attività commerciale.
- Presentare un breve racconto di ciò che si presenta e alcune foto del prodotto (l'incanto del palato ... inizia con l'incanto dell'immaginazione).

## All'ex Cinema Nuovo arriva il "food" di qualità

■ ■ ■ Nei locali dell'ex Cinema Nuovo nascerà "Sapori & Dintorni", lo store di Conad dedicato alla spesa di alta qualità, dove si terranno anche eventi, corsi e degustazioni. Un primo passo importante nella direzione della riqualificazione del centro piacentiniano, che prossimamente sarà interamente riprogettato tramite un concorso internazionale. "La notizia va salutata molto favorevolmente - ha sottolineato **Filippo Caselli**, vicedirettore Confesercenti, in una dichiarazione all'Eco di Bergamo -. Si tratta di un



intervento importante che contribuisce a rafforzare l'offerta commerciale del centro. Sotto l'insegna Sapori & Dintorni, già diffusa in alcuni ambienti urbani come importanti stazioni ferroviarie, vedi Milano Centrale, sarà possibile non solo fare una spesa di qualità, ma anche consumare i prodotti in vendita". La carenza di parcheggi a servizio della struttura non preoccupa: "L'investitore conosce bene il contesto in cui va ad inserirsi, inoltre non possiamo considerare il formato una piastra commerciale

alimentare come altre". L'intervento sfrutterà la nuova variante urbanistica, che consentirà l'apertura di spazi commerciali sopra i 400 mq. Conad sfrutterà infatti una superficie di circa 800 mq. L'iter si svilupperà nei prossimi mesi, "Sapori & Dintorni" potrebbe aprire all'inizio del 2018. "È una notizia che va nella direzione che avevamo auspicato e cercato di favorire - ha commentato l'assessore alla riqualificazione Urbana **Francesco Valesini** -. Rientra nel processo di riqualificazione del centro".

### Il Sistema Confesercenti

#### ▶ BERGAMO

Via Guido Galli, 8  
24126 Bergamo (BG)  
tel. 035 4207111  
fax 035 4207288  
info@conf.bg.it  
www.confesercenti.bergamo.it

#### ▶ BREMBATE (BG)

Via IV Novembre, 5  
24041 Brembate  
tel. 035 802700  
fax 035 802743  
brembate@conf.bg.it

#### ▶ TREVIGLIO (BG)

Via Crivelli, 26 a/b  
24047 Treviglio  
tel 0363 1970165  
fax 0363 1970166  
treviglio@conf.bg.it

#### ▶ CESCOT

Via Ravizza, 7/A  
24126 Bergamo  
tel. 035 312312  
035 4207359  
fax 035 4247624  
cescot@conf.bg.it

#### ▶ LECCO

Via Azzone Visconti, 19/A  
23900 Lecco  
tel 0341 251014  
fax 0341 254000  
info@confesercentilecco.it  
www.confesercentilecco.it

#### ▶ CALOLZIOCORTE (LC)

Viale Marconi, 5  
23801 Calolziocorte  
tel. 0341 642241  
fax 0341 646743  
calolzio@confesercentilecco.it



IN PARTENZA I CORSI DI:



**LA VENDITA NON  
DORME MAI**

**VISUAL  
MERCHANDISING**

**VENDERE SU INTERNET  
E' FACILE, SE SAI  
COME FARLO**

**SONO QUI!**

I corsi sono **co-finanziati dalla Camera di Commercio di Bergamo**, con la collaborazione di Bergamo Sviluppo per tutte quelle aziende/persone che vi parteciperanno con P.iva iscritte e regolari alla CCIAA.

A vostro carico ci saranno IVA e ritenuta al 4% interamente scaricabili con la vigente gestione fiscale.

I corsi si attiveranno con un minimo di 5 partecipanti con p.iva aderenti al Bando della CCIAA



## Manifestazioni estive, le regole igienico-sanitarie Corsi obbligatori per il personale presso il Cescot

Il Dipartimento igiene e prevenzione dell'Ats ha diramato le linee guida cui attenersi durante le manifestazioni temporanee che solitamente vengono organizzate d'estate e che prevedono anche attività di somministrazione di bevande e alimenti. L'Ats ha anche deciso che per le manifestazioni inserite nella categoria "a basso rischio" e di durata massima di un giorno, non si debba inviare la SCIA agli uffici Ats. Le attività a "basso rischio" sono considerate quelle in cui si effettua la preparazione e somministrazione di alimenti a basso rischio quali panini, popcorn, crepes e simili, così come quelle in cui la somministrazione è effettuata da imprese alimentari autorizzate che trasportano la merce sul posto. Le attività "ad alto rischio" sono invece considerate quelle in cui si effettuano la preparazione, la cottura e la



somministrazione di alimenti da consumarsi sul posto immediatamente dopo la cottura. In tutte le manifestazioni temporanee è comunque sconsigliata la preparazione/somministrazione di ali-

menti "ad alto rischio", come ad esempio piatti a base di uova, pesce e carni crudi, dolci casalinghi farciti. Tra i requisiti fondamentali richiesti a tutte le manifestazioni, c'è l'allestimento di

un'area che non presenti rischi di inquinamento e esalazioni dannose per i cibi. Deve inoltre esserci disponibilità di acqua potabile e di attrezzature per la conservazione degli alimenti. Pre-

visto l'uso di stoviglie a perdere e la disponibilità di lavelli, oltre che di strumenti di disinfezione e di raccolta rifiuti. Lo smaltimento delle acque di scarico deve poi avvenire secondo le norme vigenti.

I consumatori devono ricevere adeguate informazioni sulla composizione dei piatti proposti e di eventuali allergeni presenti. Occorre anche esporre il divieto di vendita di alcolici ai minori e assicurare frequente pulizia delle strutture.

Un aspetto importante riguarda la formazione obbligatoria del personale addetto alla preparazione e alla somministrazione degli alimenti, compresi i volontari. Per questo il responsabile dell'evento è tenuto a garantire incontri formativi o la frequenza di corsi appositi. Corsi che Confesercenti eroga presso il Cescot, che rilascia anche appositi attestati di partecipazione.

## Nuovi voucher, strumento da migliorare

Continua il dibattito sulla reintroduzione dei voucher per il lavoro occasionale. Emanuele Spini, responsabile politiche del lavoro di Confesercenti, ha spiegato all'Eco di Bergamo: "Non vediamo negativamente i nuovi voucher" anche se avremmo preferito evitare il conti-

nuo rimescolamento delle carte. Il lavoro a chiamata, esteso però a tutti, avrebbe un costo maggiore ma darebbe sicurezza alle aziende. Quanto ai "voucher", in ottobre si era stabilita una linea ben precisa per evitare gli abusi, che imponeva l'obbligo di indicare sullo spor-

tello dell'Inps le ore e le date di utilizzo. E infatti in dicembre e gennaio si era verificato un crollo nell'utilizzo di questi strumenti. Adesso la nuova ipotesi di norma sembra un tamponne, anche se lascia fuori le aziende con più di 5 dipendenti, cioè una bella fetta di ristoranti".



### CORSI DI FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- **RSPP - Basso rischio c/o sede di Bergamo - 16 ore**  
• Lunedì 19/16/23 ottobre e 6 novembre 2017  
ore 14.00 - 18.00
  - **RSPP - Basso rischio AGGIORNAMENTO c/o sede di Bergamo - 6 ore**  
• Lunedì 9 e 23 ottobre 2017  
ore 14.00 - 18.00
  - **ANTINCENDIO BASSO RISCHIO c/o sede di Bergamo - 4 ore**  
• Lunedì 20 settembre 2017  
ore 9.00 - 13.00
  - **ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO c/o sede di Bergamo - 12 ore**  
• Lunedì 11/18 settembre e 2 ottobre 2017  
ore 14.00 - 18.00
  - **ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO AGGIORNAMENTO c/o sede di Bergamo - 4 ore**  
• Lunedì 2 ottobre 2017  
ore 14.00 - 18.00
  - **FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA LAVORATORI c/o sede di Bergamo - 8 ore**  
• Lunedì 9/11 ottobre 2017  
ore 9.00 - 13.00
  - **Corso per installatori bombole GPL/Rivenditori e ambulanti in sagre e fiere**  
• Martedì 20 giugno 2017  
ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00
  - **Igiene e sicurezza degli alimenti (sede Bergamo e Lecco)**  
• Lunedì 17 luglio 2017  
• Lunedì 25 settembre 2017  
ore 14.30 - 17.30
- Per informazioni contattare Alessandra Flussi Cattani  
035.4207289 - a.flussicattani@conf.bg.it





Il **CESCOT, Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario**, è un ente di formazione di emanazione della Confesercenti, associazione datoriale che opera per la tutela delle piccole e medie imprese dei settori commercio, turismo e servizi.

**Tutti i corsi sono proposti a prezzi vantaggiosi grazie ai contributi pubblici intercettati per Voi da Cescot.**

**Responsabile Cescot Dott.ssa Sara Belotti**

Per qualsiasi informazione chiamate il numero **035/4207359** o scrivete a [cescot@conf.bg.it](mailto:cescot@conf.bg.it)

Per altre proposte formative, consultate il nostro sito [www.confesercenti.bergamo.it](http://www.confesercenti.bergamo.it)



**ADERIRE A FON.TER CONVIENE SEMPRE!  
OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE GRATUITA SU MISURA PER LA TUA AZIENDA**

Cescot Confesercenti ha il piacere di informarvi che FON.TER mette a disposizione **PERCORSI FORMATIVI GRATUITI** rivolti a tutti i dipendenti del settore commercio, turismo, terziario e socio-sanitario che aderiscono al fondo FON.TER.

Cescot affiancherà l'azienda nella rilevazione dei fabbisogni formativi, nella stesura, gestione ed erogazione del progetto **AD HOC** per voi.

Per le modalità di adesione a FON.TER e di partecipazione al bando i nostri uffici sono a Vostra disposizione al numero **035.4207360** chiedere della Dott.ssa Sara Belotti oppure inviare una mail a [s.belotti@conf.bg.it](mailto:s.belotti@conf.bg.it)



**POLITICHE DEL LAVORO**

In qualità di ente accreditato, **CESCOT**, è soggetto promotore di percorsi di tirocinio extracurricolari per agevolare l'inserimento o re-inserimento lavorativo presso le aziende.



**CORSI FINANZIATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BERGAMO**

**CORSO DI LINGUA GIAPPONESE  
Livello base**

**dal 19 Settembre al 21 Novembre**  
Tot. 20 ore 10 incontri  
martedì 14.00-16.00  
oppure 19.00-21.00

- Approccio alla lingua e accenni alla cultura giapponese.  
Leggere e scrivere gli alfabeti giapponesi, saper comunicare in giapponese base.



**INTERNAZIONALIZZAZIONE  
SINONIMO DI ESPORTAZIONE?**

**dal 12 al 26 luglio**  
Tot. 12 ore 4 incontri  
Lunedì e Mercoledì dalle 14.00-17.00

- Significati di un mercato in costante crescita.  
Come realizzare un progetto di internazionalizzazione di successo: metodi, conoscenze e supporto

**FORMAZIONE ESPERIENZIALE**

Tecniche di formazione che si rivolgono all'esperienza dei discenti come: discussioni di gruppo, esercizi di simulazione, attività di problem solving, metodo dei casi e metodi di laboratorio.



Clicca "Mi Piace" sulla nostra pagina Facebook **CESCOT BERGAMO** per restare sempre aggiornato su corsi ed iniziative nel mondo della formazione!



Seguitemi su **TWITTER**  
[@CescotBergamo](https://twitter.com/CescotBergamo)

Vuoi ricevere aggiornamenti su eventi e corsi in partenza?  
**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!!!**  
Manda una mail con "SI NEWSLETTER" a [cescot@conf.bg.it](mailto:cescot@conf.bg.it)





# ENBIL

Ente Bilaterale Regionale Lombardo  
per le Aziende del terziario:  
Commercio, Turismo e Servizi

Più opportunità,  
trasparenza e risorse  
nel mercato del lavoro.  
Per entrambe le  
facce della medaglia.



Informati su [www.conf.bg.it](http://www.conf.bg.it) oppure contatta le sedi:  
Bergamo - Via Guido Galli, n. 8 - 24126 - tel. 035.4207248  
Lecco - Via Azzone Visconti, n. 19/A - 23900 - tel. 0341.251014